DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006532	17/07/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

OGGETTO: Presa d'atto della cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età e contestuale collocamento in quiescenza, in regime di cumulo, del dipendente identificato dall'all'allegato file privacy, con effetto 01 settembre 2026.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260006853 DEL 16/07/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **17/07/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 17/07/2026 12:31

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Proposta N.ro 0006853/2026

OGGETTO: A.G.R.U. Presa d'atto della cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, e collocamento in quiescenza in regime di cumulo, del dipendente identificato dall'allegato file privacy, con effetto 01 settembre 2026.

LA DIRETTRICE A.G.R.U.

Visti:

La L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";

la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione d.D.G. 504/2020.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 1116 del 30.05.2025 di conferimento incarico di sostituzione di direzione di Struttura Complessa, "Area Gestione Risorse Umane";

Vista la nota prot. 43069 del 03.06.2025 con la quale la Direttrice AGRU ha individuato come sostituto il Dott. Lorenzo Fruscio.

Proposta N.ro 0006853/2026

PREMESSO

-che il dipendente identificato nell'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione, di ruolo dell'Azienda con la qualifica di operatore socio sanitario, - Area degli operatori- in data 21.08.2026 compie 67 anni di età;

PRESO ATTO:

-della legge 21.12.2007 recante "norme di attuazione del protocollo del 23.07.2007 su previdenza, lavoro e competitività;

-della circolare INPDAP del 13.05.2008 n.7;

VISTO l'art. 12 del D.L. n.78 del 31.10.2010 convertito con modifiche nella legge 30.07.2010 n. 122;

VISTO il D.L. n. 201 del 2011 convertito in legge n. 214 del 2011 art. 24 commi 3 e 14, che ha rideterminato il limite di età in anni 67 sia per gli uomini che per le donne;

VISTO, l'art. 1, co.195 della legge 232/2016(legge di bilancio per il 2017), che ha rivisto in senso estensivo a partire dal 1° gennaio 2017 il perimetro di applicazione del cumulo dei periodi assicurativi già introdotto dall'art. 1, comma 239 della legge 228/2012 dal 1° gennaio 2013;

CONSIDERATO

-che la norma citata consente al lavoratore la possibilità di cumulare i periodi assicurativi accreditati presso differenti gestioni, senza oneri a suo carico, per il riconoscimento di un'unica pensione da liquidarsi secondo le regole di calcolo previste da ciascun fondo e sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento;

- che dal 1° gennaio 2017, per effetto delle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2017 il cumulo è ammesso anche qualora gli interessati abbiano perfezionato i requisiti per il diritto ad un trattamento pensionistico autonomo in una delle casse coinvolte nel cumulo (circolare INPS 60/2017);

VISTO il decreto M.E.F. del 05 novembre 2019 che ha stabilito che il requisito per l'accesso alla pensione di vecchiaia resta fissato a 67 anni anche nel biennio 2021/2022;

VISTA la Circolare INPS 28/2022;

VISTA la legge 213 del 30.12.2023, pubblicata si G.U. 30/12/2023;

VISTO altresì i commi 162-163-164, art.1, della Legge 207 del 30/12/2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 305 del 31.12.2024 che prevede che il limite massimo ordinamentale di età è fissato a 67. Viene di conseguenza abrogato l'art.2, comma 5 della legge 101/2013 che aveva confermato il limite ordinamentale a 65 anni e che consentiva alle Amministrazioni pubbliche di procedere al collocamento a riposo d'ufficio al personale che avendo raggiunto i requisiti per la pensione anticipata legge Fornero, compiva i 65 anni di età;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n.199, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 30.12.2025, "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario2026 e bilancio pluriennale2026-2028";

DATO ATTO

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri […]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

DETERMINA

di prendere atto che, con effetto 01.09.2026 (ultimo giorno lavorativo 31.08.2026) il rapporto di lavoro del dipendente identificato dall'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione di ruolo della A.S.L. BA è risolto e pertanto sarà collocato conseguentemente in quiescenza, per raggiunti limiti di età, in regime di cumulo, con effetto 01 settembre 2026;

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la dipendente cessata è tenuta ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri […]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

-di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis, l.241/90, artt.6,7 e 13, c.3, D.P.R.62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art.1,c.9,lett e), l.190/2012-quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO- tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come da non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.;

di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio della ASL.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Stab. Osp. Di Venere - Direzione Amministrativa

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pecorella Stefania	*Firmato digitalmente il 16/07/2026 12:56*
Posizione Organizzativa - Titolare IFO	Sansone Carmen	*Firmato digitalmente il 16/07/2026 13:30*
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	*Firmato digitalmente il 16/07/2026 16:56*
Direttore/Responsabile di Struttura	Quaranta Anna Maria	*Firmato digitalmente il 17/07/2026 10:16*